



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

UFFICIO II – Risorse materiali e contabilità

Prot. 10593

OGGETTO: *Asta pubblica per l'alienazione di prodotti agricoli, zootecnici e derivati dall'attività di manipolazione e trasformazione, prodotti nelle Colonie Agricole di Isili, Is Arenas e Mamone per la parte eccedente il fabbisogno interno, con impegno degli operatori economici ad assumere detenuti nelle loro attività produttive al fine di creare nuove opportunità di recupero sociale attraverso l'inserimento lavorativo.*

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016, modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017, nr. 2 del 18 aprile 2019

IL PROVVEDITORE REGIONALE

PREMESSO che ai sensi del *comma 1 dell'art. 20 della L.354/75* “Negli istituti penitenziari devono essere favorite in ogni modo la destinazione dei detenuti e degli internati al lavoro e la loro partecipazione a corsi di formazione professionale. A tal fine, possono essere istituite lavorazioni organizzate e gestite direttamente da imprese pubbliche o private e possono essere istituiti corsi di formazione professionale organizzati e svolti da aziende pubbliche, o anche da aziende private convenzionate con la regione”;

CONSIDERATO che ai sensi del *comma 13 dell'art. 20 della L. 354/75* “Le amministrazioni penitenziarie, centrali e periferiche, *stipulano apposite convenzioni con soggetti pubblici o privati o cooperative sociali interessati a fornire a detenuti o internati opportunità di lavoro. Le convenzioni disciplinano l'oggetto e le condizioni di svolgimento dell'attività lavorativa, la formazione e il trattamento retributivo, senza oneri a carico della finanza pubblica*”;

CONSIDERATO che ai sensi del *comma 14 dell'art. 20 della L. 354/75* “ Le Direzioni degli Istituti, in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato e di contabilità speciale, possono, previa autorizzazione del Ministro di grazia e giustizia, *vendere prodotti delle lavorazioni penitenziarie a prezzo pari o anche inferiore al loro costo, tenuto conto, per quanto possibile, dei prezzi praticati per prodotti corrispondenti nel mercato all'ingrosso della zona in cui è situato l'Istituto*”;

CONSIDERATO che tra le priorità politiche legate all'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2019 vi è anche “*il miglioramento delle condizioni di detenzione, assicurando condizioni di vita detentiva adeguate al pieno rispetto della dignità umana attraverso l'incremento dell'offerta lavorativa alle dipendenze dell'Amministrazione ed alle dipendenze di imprese e cooperative ed attraverso l'implementazione dell'istruzione scolastica, della formazione professionale e di attività culturali, ricreative e sportive; realizzazione di una rete di ICAM territorialmente omogenea;*

Sul versante del rispetto della dignità della persona all'interno del carcere non può trascurarsi l'esigenza fondamentale di offrire al detenuto la possibilità di riabilitarsi concretamente soprattutto attraverso l'acquisizione di una professionalità qualificata una volta espiata la pena. Vero nucleo concreto del potenziale reinserimento del detenuto è rappresentato, infatti, dallo standard qualitativo del lavoro svolto e della sua successiva utilità sociale. Utilità che può essere sin da subito conseguita valorizzando anche le forme alternative alla detenzione come quelle del lavoro di pubblica utilità, sempre in quanto compatibili con il caso concreto. Quanto appena evidenziato si traduce in una esigenza fortemente avvertita di adeguamento, anche strutturale, dell'intero sistema penitenziario, ma involge altresì profili sociali ed istituzionali di grande rilievo sul piano organizzativo. Va diffusa la cultura del reinserimento attraverso la sensibilizzazione del territorio valorizzando la proliferazione di progetti sul lavoro di pubblica utilità, tenendo conto le peculiarità dei singoli territori e della necessaria cooperazione delle istituzioni centrali e locali nella medesima direzione. Connesso a tale tema è quello volto a garantire sgravi fiscali previsti dalla Legge 193 del 2000 per i nuclei imprenditoriali presenti negli istituti di pena. La promozione del lavoro del detenuto all'interno del carcere sarà pertanto oggetto di progetti del Dipartimento a livello centrale che si gioverà, a livello territoriale, dei Provveditorati Regionali che stimoleranno la proliferazione di convenzioni con gli operatori coinvolti nella rete dei servizi per le politiche del lavoro”.

VISTE le linee programmatiche del Sig. Capo del Dipartimento diramate con nota prot. 381497.U del 06/12/2018 con la quale sono state impartite le direttive per dare impulso alle produzioni alimentari individuando adeguati canali distributivi che permettano di far pervenire i prodotti delle lavorazioni penitenziarie sui banchi o sulle vetrine dei principali operatori del mondo della distribuzione e dell'e-commerce;

VISTA la nota dipartimentale di prot. 0335513 del 12/10/2016 con la quale al Dirigente Penitenziario Dr. Marco Porcu è stato affidato il coordinamento delle attività dei Direttori preposti alle Colonie agricole di Is Arenas, Isili e Mamone;

VISTI inoltre i seguenti atti:

- Articolo 20 bis L. 354/75 - “Modalità di organizzazione del lavoro”
- Articolo 21 L. 354/75 – “Lavoro all'esterno”
- Articolo 47 D.P.R. 230/2000 – “Organizzazione del lavoro”
- Articolo 48 D.P.R. 230/2000 – “Lavoro esterno”
- Articolo 54 D.P.R. 230/2000 – “Lavoro in semilibertà”
- Circolare 3628/6077 del 4/10/2011 della Direzione generale per il bilancio e della Contabilità - “Applicabilità della normativa I.V.A. ex DPR 633/1972 alle cessioni a terzi dei prodotti delle lavorazioni industriali ed agricole annesse agli stabilimenti penitenziari”;
- Nota 954-119678/2011 del 15/9/2011 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa;
- Consulenza giuridica 921-2/2017 Agenzia delle Entrate- Operazioni fuori campo IVA art. 4 DPR 633/1972;
- Delibera del 19/01/2009 del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende con la quale il Capo del Dipartimento approvava il progetto denominato C.O.L.O.N.I.A., presentato dal Provveditorato Regionale della Sardegna e che prevedeva, tra le altre azioni, quella di raggiungere come obiettivo la distribuzione e vendita del prodotto, autorizzandone pertanto, così come previsto dalla normativa, la vendita ai sensi dell’articolo 20 L. 354/75.

CONSIDERATO che è stato acquisito un report delle produzioni stimate per l’anno 2019 ed il consuntivo delle produzioni 2017-2018 per la valutazione dell’eccedenza del fabbisogno interno all’Amministrazione e dei prodotti, che salvo situazioni imprevedibili, possono essere alienati onde evitare il prodursi di un danno all’Erario e per promuovere l’inclusione sociale dei detenuti attraverso l’inserimento lavorativo degli stessi in Cooperative sociali, Imprese o Società private e/o pubbliche operanti all’esterno delle Case di reclusione

di Is Arenas, Isili e Mamone e promuovere inoltre la formazione e specializzazione dei detenuti lavoratori attraverso il tirocinio e gli eventuali corsi di formazione organizzati dalle imprese private e/o pubbliche partecipanti;

RILEVATO che con incarico nr. 50 del 11 aprile 2019 è stato nominato responsabile del Procedimento il Dr. Giuseppe Dibari – Direttore dell'Ufficio II – Risorse materiali e contabilità;

TENUTO CONTO dei carichi di lavoro attribuiti alle strutture contabili dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che questo Provveditorato assumerà la funzione di Stazione Appaltante e con delega alla Casa Reclusione di Isili, Is Arenas e Mamone per la stipula dei contratti pubblici e l'esecuzione delle forniture;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante il Testo Unico sul pubblico impiego, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)" modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 nr. 56 in "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";

VISTE le disposizioni transitorie e di coordinamento del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 contenute nell'art. 216 e gli articoli del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora vigenti, fino all'adozione degli specifici decreti, provvedimenti, atti e linee guida previsti dalla recente normativa;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 -Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (GU n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22);

VISTO in particolare l'articolo 32, comma 2 del citato decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente,

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si determina di indire la gara d'appalto per l'alienazione a mezzo di asta pubblica, ai sensi della Legge di Contabilità n. 2440/1923 e del Regolamento di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni, *di prodotti agricoli, zootecnici e derivati dall'attività di manipolazione e trasformazione, prodotti nelle Colonie Agricole di Isili, Is Arenas e Mamone per la parte eccedente il fabbisogno interno, con impegno degli operatori economici ad assumere detenuti nelle loro attività produttive al fine di creare nuove opportunità di recupero sociale attraverso l'inserimento lavorativo.*

Si determina di approvare l'avviso di asta pubblica, il disciplinare di gara, il modello di autocertificazione, il modello di presentazione dell'offerta e lo schema di contratto.



Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Di procedere mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento sulla contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, N. 827 e successive modifiche e integrazioni ad unico e definitivo incanto al prezzo maggiore.

La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che, per ciascun lotto di interesse, avrà presentato l'offerta più elevata, data dalla maggior percentuale di rialzo sul prezzo a base d'asta dei **prodotti agricoli, zootecnici e derivati dalla manipolazione e trasformazione, con impegno degli operatori economici ad assumere detenuti nelle loro attività produttive al fine di creare nuove opportunità di recupero sociale attraverso l'inserimento lavorativo, con contratto a tempo determinato di quattro mesi e in numero di almeno 2 detenuti per la Casa di Reclusione di Mamone, nr. 1 detenuto per la Casa di Reclusione di Is Arenas e di nr. 1 detenuto per la Casa Reclusione di Isili.**

;Art. 3 Importo

L'importo a base d'asta stimato al 31/12/2019 per una produzione di 8 mesi per lotti 1,2,3 ammonta rispettivamente a:

Lotto 1	Casa Reclusione Isili	€ 50.000,00	Nr. 1 assunzioni a tempo determinato per 4 mesi
Lotto 2	Casa Reclusione Is Arenas	€ 50.000,00	Nr. 1 assunzioni a tempo determinato per 4 mesi
Lotto 3	Casa Reclusione Mamone	€ 80.000,00	Nr. 2 assunzioni a tempo determinato per 4 mesi

Art. 4 Durata

Il contratto per la vendita dei prodotti agricoli e zootecnici e derivati dalla manipolazione e trasformazione, decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31/12/2019. Il contratto potrà essere oggetto di proroga tecnica nell'eventualità sia in corso una procedura per l'individuazione di un nuovo acquirente e per il tempo strettamente necessario alla conclusione di tale procedura.

Art. 5 Verifica atti

Si riserva l'aggiudicazione definitiva, l'approvazione del contratto stipulato e la verifica della gestione amministrativa e contabile nelle fasi di esecuzione del contratto.

Art. 6 Clausole essenziali

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere, ai sensi dell'art. 93 del codice dei contratti, pari al 2% , per un importo rispettivamente di:

Lotto 1	Casa Reclusione Isili	€ 1.000,00
Lotto 2	Casa Reclusione Is Arenas	€ 1.000,00
Lotto 3	Casa Reclusione Mamone	€ 1.600,00

Ai sensi dell'art. 54 del R.D. 827/1924 e dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale stimato per ciascuno dei lotti.

Di procedere, in caso di asta deserta, alla alienazione **di prodotti agricoli, zootecnici e derivati dalla manipolazione e trasformazione**, mediante trattativa privata.

Questa Amministrazione si riserva in ogni caso ed in qualsiasi momento il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare definitivamente la procedura, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute dagli interessati per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o cause di forza maggiore, motivi di sicurezza, disponibilità di risorse sul pertinente capitolo di bilancio, condizionamenti climatici, mutamenti di carattere organizzativo, adeguatamente motivati.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della legge 241/1990, è stato nominato Responsabile del Procedimento il Dr. Giuseppe Dibari – Direttore dell'Ufficio II – Risorse materiali e contabilità.

Art. 7 Stipula del Contratto

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, i contratti saranno stipulati in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante di questa stazione appaltante.

Per quanto sopra determinato,

DELEGA

Il Direttore della Casa Reclusione Isili

Il Direttore della Casa Reclusione Is Arenas

Il Direttore della Casa Reclusione Mamone

per l'attuazione del progetto di recupero delle colonie agricole e per lo svolgimento di tutte le attività e gli adempimenti connessi alla fase di stipula ed esecuzione delle forniture che derivano dall'attività contrattuale di cui all'oggetto.

Fase di ricerca del Contraente a cura del Provveditorato

- Predisposizione atti di gara: avviso asta pubblica, disciplinare di gara e relativi allegati, schema contratto;
- Avvio delle Procedure di Gara;
- Istituzione Seggio d'Asta;
- Aggiudicazione;
- Acquisizione documentazione propedeutica alla stipula del Contratto;
- Verifiche documentali e dei requisiti morali dell'impresa aggiudicataria;
- Pubblicazione sito internet risultati delle procedure di affidamento e degli altri atti previsti secondo la normativa vigente

Fasi di stipula e esecuzione delle forniture delegate alle Case di Reclusione Isili, Is Arenas e Mamone

- Stipula del Contratto di Appalto in forma pubblica-amministrativa;
- Riscossione delle entrate derivanti dalle forniture;
- Gestione delle procedure amministrative e contabili;
- Versamento entrate dello Stato nelle Casse delle Ammende, trattandosi di proventi ricavati dai manufatti realizzati dai detenuti;
- Comunicazione dell'assunzione di detenuti, come da obbligazione contrattuale.

Per l'espletamento di dette attività delegate il Direttore potrà avvalersi oltre che del personale dipendente dell'Istituto Penitenziario, anche del supporto e della collaborazione del Responsabile del Procedimento incaricato:

Dr. Giuseppe Dibari
Cagliari, 18.06.2018



Il Provveditore Regionale
Maurizio Veneziano

— 009

